

**COMITATO TECNICO SCIENTIFICO PER L'EMERGENZA  
SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE  
DELLA LAGUNA DI VENEZIA**

**Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri  
n. 3383 del 3 dicembre 2004**

---

**VERBALE n. 33**

Il giorno 29 aprile 2011, alle ore 10,30, in Mestre, presso la sede del Commissario Delegato, si è riunito il Comitato Tecnico Scientifico, di cui all'articolo 2, comma 4, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3383 del 3 Dicembre 2004 e successive modificazioni, costituito dal Presidente della Giunta Regionale del Veneto con decreto n. 7 dell'11 Gennaio 2005 e successive modificazioni, regolarmente convocato con nota del 4 aprile 2011 e successive comunicazioni, con il seguente ordine del giorno:

1. Progetto Definitivo Impianti area 23 ha;
2. Criteri per la verifica del rispetto delle condizioni di "Rifiuto stabile e non reattivo"
3. Progetto Definitivo Discarica "Vallone Moranzani";
4. Caratterizzazione integrativa aree per "linee elettriche" e "idraulica";
5. Ditta Trevi: richiesta proroga dei termini per la sperimentazione di trattamenti sui sedimenti di dragaggio;
6. Richiesta localizzazione impianti di sperimentazione processo "Hegemann" in area 23 ha;
7. Varie ed eventuali.

Alla riunione prendono parte i seguenti componenti:

- Dott. Calogero Mauceri, Presidente;
- Ing. Giuseppe Baldo;
- Dott. Gianfranco Bettin;
- Arch. Renata Codello;
- Dott.ssa Anna Natili;
- Dott. Gabriele Bolzoni;
- Dott.ssa Tullia Passerini.

Risultano assenti l'Ing. Patrizio Cuccioletta (assente giustificato) e l'Ing. Valentina Trama (dimissionaria), l'Avv. Paola Della Vecchia e il Prof. Paolo Cescon (assente giustificato).

Alla riunione partecipano, altresì, l'Ing. Roberto Casarin, Commissario Delegato per l'emergenza socio-economico-ambientale della laguna di Venezia; la Dott.ssa Valentina Bassan, per il Commissario Delegato per l'emergenza concernente gli eccezionali eventi meteorologici del 26 Settembre 2007, l'Ing. Nicola Torricella, il dott. Emanuele Zanotto e

l'Ing. Adriano Pietrogrande per l'Autorità Portuale del Venezia; l'Ing. Sandro Boato, Direttore dell'Area Tecnico - Scientifica di ARPAV e il Dott. Renzo Biancotto, Direttore del Dipartimento Provinciale ARPAV di Venezia; il Dott. Giovanni Artico, soggetto attuatore dell'Accordo di Programma; il Sig. Flavio Dal Corso, Presidente della Municipalità di Marghera; l'Ing. Francesco Zennaro, l'Ing. Adriano Susani, l'Ing. Carlo Amoroso, l'Ing. Nicoletta Lo Turco e l'Ing. Anca Tamasan, dello Studio Altieri, incaricato della progettazione degli interventi previsti dall'Accordo di Programma, l'Ing. Elena Mondin dello Studio dell'Ing. Baldo; il dott. Paolo Campaci, l'Ing. Michele Baldin e il Dott. Roberto Bertaggia, per la struttura del Commissario Delegato per l'emergenza socioeconomico - ambientale della laguna di Venezia.

Il Presidente apre la seduta lasciando la parola all'Ing. Casarin per eventuali comunicazioni.

Il Commissario informa i presenti che è in corso il terzo e ultimo anno del dragaggio manutentivo del canale Malamocco-Marghera, mentre per l'approfondimento fino alla quota prevista dal Piano Regolatore Portuale si è in attesa del parere della Regione del Veneto in merito allo Studio di Valutazione di Incidenza Ambientale per l'adeguamento dell'Isola delle Tresse.

Inoltre il Commissario Delegato comunica che in data 7 Aprile 2011 è stato emanato il Decreto dal Ministero dello Sviluppo Economico, con il quale Terna è autorizzata alla costruzione e all'esercizio di interventi di razionalizzazione della rete elettrica nelle Province di Venezia e Padova; conseguentemente si provvederà a sottoporre in un prossimo CTS il crono programma delle attività inerenti all'Accordo di Programma del Vallone Moranzani.

Il Presidente comunica che vi è un'inversione del punto 1) con il punto 3) dell'ordine del giorno ed invita l'ing. Susani, dello Studio Altieri, a illustrare il predetto **punto 3), relativo al Progetto Definitivo Discarica "Vallone Moranzani"**.

L'ing. Susani, dello Studio Altieri, riferisce che il CTS, nella seduta del 28 Marzo u.s., ha formulato alcune prescrizioni, da recepire nel progetto definitivo della discarica, per essere trasmesso alla Commissione VIA Regionale; le risposte alle richieste sopra citate sono contenute nel documento "Nota di risposta alle prescrizioni espresse in sede di CTS del 28 Aprile 2011", depositato in Segreteria e inserito nei documenti contenuti nel sito Web del Commissario delegato, che illustra.

La dottoressa Passerini prende atto dei chiarimenti forniti, in particolare per quanto concerne l'analisi del rischio, ritenendoli esaurienti. Raccomanda che gli interventi di messa in sicurezza permanente siano eseguiti e collaudati prima di realizzare la nuova discarica.

Il dott. Artico precisa che per la discarica si dovrà acquisire il parere VIA, mentre gli interventi di messa in sicurezza permanente, non essendo sottoposti a VIA, potranno essere eseguiti subito, previa approvazione del Commissario Delegato, secondo quanto stabilito dalla OPCM n. 3816 del 10.10.2009.

L'Arch. Codello rappresenta che per quanto concerne gli aspetti paesaggistici, la Commissione per la Salvaguardia di Venezia, nella seduta del 5 Febbraio 2008 ha espresso parere favorevole in merito agli interventi previsti dall'Accordo di Programma, compresa la discarica, con alcune prescrizioni. Segnala che, in sede di VIA, tale aspetto deve essere evidenziato, non essendo necessario acquisire un'ulteriore autorizzazione paesaggistica da parte della Soprintendenza. Consegna tutti i documenti comprovanti l'acquisizione del parere paesaggistico favorevole per la discarica.

Il Presidente concorda con quanto rappresentato dall'Arch. Codello ed invita il rappresentante della Regione a chiarire, in sede di VIA, che il parere paesaggistico sulla discarica è già stato acquisito.

Il Commissario Delegato ritiene necessario che la VIA Regionale venga svolta senza riaprire procedure già effettuate, come risulta dalla documentazione consegnata dall'Arch. Codello.

Dopo ampia discussione il CTS, tenuto conto dei chiarimenti forniti, esprime parere favorevole con le raccomandazioni formulate dalla dott.ssa Passerini.

In ordine al punto 2) all'O.d.G., "Criteri per la verifica del rispetto delle condizioni di Rifiuto stabile e non reattivo", il dott. Campaci, della Struttura Commissariale, comunica che l'ISPRA con nota n. 0012527 del 13.01.2011 ha concordato con quanto rappresentato dall'ARPAV in merito alle modalità di verifica dei rifiuti pericolosi stabili e non reattivi, ai fini dell'accettabilità in discarica per rifiuti non pericolosi e che tali indicazioni sono state recepite nel documento, che illustra, redatto da SIFA, in accordo con ARPAV: "Criteri per la verifica del rispetto delle condizioni di Rifiuto stabile e non reattivo".

Dopo ampia discussione, il CTS esprime parere favorevole, con l'indicazione di accludere la nota dell'ISPRA al documento illustrato.

In merito al punto 1) all'O.d.G., "Progetto Definitivo impianti area 23 ha", l'Ing. Amoroso, dello Studio Alteri, rappresenta che, a seguito dei chiarimenti e approfondimenti richiesti dal CTS del 28 Marzo u.s., le risposte alle richieste sopra citate sono contenute nel documento "Nota di risposta alle prescrizioni espresse in sede di CTS del 28 Aprile 2011", depositato in Segreteria e inserito nei documenti contenuti nel sito Web del commissario delegato, che illustra dettagliatamente.

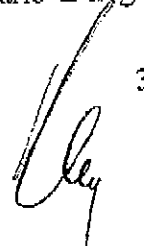
Il dott. Artico precisa che è bene tener conto da subito che la Regione del Veneto sta predisponendo il regolamento per il trattamento delle acque reflue, industriali e di falda, di Porto Marghera e, quindi, anche tutti i futuri impianti, ubicati in area 23 ha, saranno soggetti a tale regolamento, dovendosi allacciare al PIF.

Il dott. Campaci, della Struttura Commissariale, precisa che :

- 1) I controlli sui rifiuti in ingresso, per quanto riguarda i sedimenti di dragaggio, devono essere anche quelli previsti dal D.M. 7.11.2008, in considerazione del fatto che con tale D.M. vengono individuati i parametri chimici da determinare, al fine della loro classificazione (e, quindi, accettabilità);
- 2) Non è ammissibile il codice CER 10 11 12; ai fanghi derivanti dall'impianto trattamento acque va assegnato il CER da individuarsi fra i 19 08; ai campioni derivanti dalle indagini ambientali e da smaltire vanno assegnati i codici CER relativi alle terre da scavo, provenienti da siti contaminati; ai rifiuti in uscita dalla filtropressatura deve essere assegnato il codice CER 19 13 06\* o 19 13 07;
- 3) I trattamenti di S/S non "declassificano" il rifiuto da P a non P, ma rendono il rifiuto compatibile con la discarica per non P o perché "Stabile e non Reattivo" o perché il rifiuto non cede oltre i limiti di Tab. 5;
- 4) Ritiene, infine, che le condizioni per la deroga ai limiti di accettabilità in discarica per PCDD/F non siano, allo stato attuale, accettabili;

Il CTS, dopo ampia discussione, preso atto dei chiarimenti e approfondimenti forniti, esprime il proprio parere favorevole sul progetto in questione, con le prescrizioni proposte dalla Struttura Commissariale.

Per quanto concerne il punto 4) all'O.d.G., "Caratterizzazione integrativa delle aree per linee elettriche e idraulica", il dott. Campaci, della struttura commissariale, comunica che sono state recepite le richieste formulate nell'ultimo CTS e che si provvederà alla caratterizzazione integrativa delle aree "linee elettriche e idraulica" utilizzando i criteri già previsti per la caratterizzazione di aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di Venezia - Porto Marghera. Comunica, altresì, che l'approvazione del Piano di Caratterizzazione integrativa di cui trattasi è di competenza del Commissario Delegato, secondo quanto stabilito dalla OPCM n. 3816 del 10.10.2009.



3

Sul punto in esame, il Prof. Cescon ha trasmesso il proprio parere favorevole, con nota in data 27 aprile 2011, depositata in Segreteria, formulando la prescrizione che: " al fine di una corretta interpretazione e valutazione dello stato di contaminazione delle matrici, è necessario riportare il valore medio delle misure di concentrazione dei replicati, dotato del parametro che esprime l'affidabilità del dato."

Il CTS esprime parere favorevole, con le prescrizioni proposte dal Prof. Cescon.

In merito al punto 5) all'O.d.G., " **Ditte Trevi 3 v Green Eagle, richiesta proroga dei termini per la sperimentazione di trattamenti sui sedimenti di dragaggio**", il dott. Campaci, della struttura commissariale, comunica che trattasi di una richiesta formulata dalle Ditte Trevi e 3 V Green Eagle, concernente la proroga dei termini per la sperimentazione di trattamenti sui sedimenti di dragaggio, autorizzata con Decreto Commissariale n. 19/2010, tenuto conto che il termine decorreva dalla data di tale Decreto e la scadenza è intervenuta prima che venissero avviate le attività di sperimentazione.

La dott.ssa Passerini consegna la nota n. 14027 del 28 aprile 2011 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (agli atti della Segreteria), relativa alle questioni inerenti la caratterizzazione delle aree dove saranno localizzati gli impianti per la sperimentazione, in cui sono riportate alcune prescrizioni che dovranno essere recepite in sede di sperimentazione e al termine della stessa, tenuto conto che l'area dove attuare tale attività è compresa nel Sito di Interesse Nazionale di Venezia -- Porto Marghera.

Il CTS esprime parere favorevole, con le prescrizioni del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

In ordine al punto 6) all'O.d.G. " **Richiesta localizzazione impianti di sperimentazione processo Hegemann in area 23 ha**", l'ing. Amoroso evidenzia che l'attività di sperimentazione del processo in questione è stata già autorizzata dal Commissario Delegato con proprio Decreto n. 18/2010, in area Alles, ma non è stata avviata. Per motivi tecnici e operativi, la Ditta SIFA S.c.p.A. chiede che la sperimentazione venga spostata in area 23 ha, che presenta gli spazi disponibili alle esigenze impiantistiche e, inoltre, è già autorizzata per attività di deposito preliminare di circa 200.000 mc. di rifiuti speciali, anche pericolosi, della stessa tipologia di quelli oggetto di sperimentazione.

Il dott. Campaci, della struttura commissariale, rappresenta che dovrà essere autorizzato anche il deposito preliminare dei rifiuti (D 15) per un periodo di 6 mesi, per un volume di 2.000 mc.

Il dott. Campaci inoltre comunica che l'attività sperimentale proposta non ha impatti significativi e negativi sull'ambiente, oltre a quelli già valutati per le vasche di deposito preliminare di rifiuti in esercizio e, quindi, non è necessaria la verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale.

Il CTS esprime parere favorevole, con le sopra citate precisazioni della struttura commissariale.

Al punto 7) all'O.d.G. " **Varie ed eventuali**", viene presentato il " **Progetto preliminare inerente al collegamento tra Via dell'Elettricità e la Strada Regionale n. 11**", con costi stimati in circa 2 milioni di euro posti a carico dell'Autorità Portuale di Venezia.

Il progetto in esame viene illustrato dall'Ing. Nicola Torricella.

Il dott. Artico riferisce che, per quanto attiene il Decreto di approvazione del Commissario Delegato, lo stesso potrà essere assunto dopo che il Presidente della Giunta Regionale avrà dichiarato efficace l'Accordo Integrativo, all'interno del quale è prevista la realizzazione dell'intervento in esame.

A tale proposito, riferisce che la soc. San Marco Petroli non ha ancora sottoscritto tale

Accordo Integrativo e, se la questione non si risolverà in tempi brevi, sarà sottoposta al Comitato di Sorveglianza.

Il CTS esprime parere favorevole fermo restando ogni questione relativa all'efficacia dell'Accordo integrativo nel quale è inserito il progetto in questione.

Viene inoltre sottoposto all'O.d.G. del CTS (punto 7 A) il documento che definisce le **"Ulteriori verifiche sperimentali delle tecnologie di trattamento dei rifiuti non ammissibili tal quali in discarica Moranzani"**.

Al riguardo il dott. Campaci, della struttura commissariale, rappresenta che, nell'ambito dell'Accordo di Programma del 31 Marzo 2008, sono stati previsti dei trattamenti di stabilizzazione e solidificazione di rifiuti, da applicare ai terreni e sedimenti non idonei al conferimento all'interno della discarica Moranzani. La sperimentazione di alcuni processi (HPSS, Novosol, Veritas), durante il 2009, ha permesso di verificarne le prestazioni, che saranno ulteriormente accertate attraverso una nuova campagna di prove, con previsione di verificare l'efficacia anche di altri trattamenti.

Per lo svolgimento di tali attività si seguiranno i protocolli indicati nel documento citato, i quali tengono conto del documento già illustrato al punto 2 dell'o.d.g. e delle indicazioni fornite da ISPRA con nota n. 0012527 del 13.01.2011, in risposta a note ARPAV circa la definizione di "rifiuto stabile e non reattivo".

Il CTS, dopo discussione, esprime parere favorevole, con l'indicazione di accludere la nota dell'ISPRA al documento illustrato.

Infine, viene sottoposta al CTS (punto 7 B) la richiesta delle ditte Trevi e 3 V Green Eagle di integrare la sperimentazione già autorizzata dal Commissario Delegato e il cui rinnovo è stato esaminato, con parere favorevole, al punto 5 del presente o.d.g..

Al riguardo il dott. Campaci, della struttura commissariale, riferisce che, nella precedente autorizzazione, era previsto che la frazione di sedimenti costituita dalle particelle più fini, venisse avviata a Bergamo, presso altra sede delle ditte richiedenti, dove effettuare i trattamenti sperimentali. Le imprese, ora, hanno chiesto di poter effettuare tali sperimentazioni in loco per motivi logistici e operativi.

L'attività di sperimentazione richiesta (Wet Oxidation) sarà svolta in un'autoclave della capacità di 2 litri e prevede di verificare l'efficacia del processo di ossidazione ad alta pressione, alla temperatura di circa 300 gradi centigradi.

La sperimentazione verrà svolta all'interno di un container, installato nella stessa aerea dove è stata rinnovata l'autorizzazione alla sperimentazione di processi fisici di trattamento sui sedimenti di dragaggio.

Inoltre comunica che l'impianto sperimentale di Wet Oxidation da realizzare ha dimensioni tali per cui non è necessaria la verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale.

Il CTS, dopo discussione, esprime parere favorevole.

Viene fissata la prossima seduta per mercoledì 25 maggio 2011, salvo verifica di disponibilità di tutti i componenti.

La seduta si chiude alle ore 13.00

Mestre, 29 aprile 2011

Il Presidente

